



Provincia di Benevento
SETTORE 4 GESTIONE TERRITORIO VIABILITÀ E
INFRASTRUTTURE
Servizio Pianificazione Infrastrutturale

DETERMINAZIONE N. 746 DEL 20/04/2026

OGGETTO: S.P. N° 52 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA MOVIMENTI FRANOSI, RIPRISTINO PIANO VIABILE PER TRATTO SALTUARI, DELLE PERTINENZE STRADALI E DEI TOMBINI IN VIA CASTELVETERE NEL COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO. RETTIFICA DELLA DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 2004 DEL 29/09/2025 SULLA MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE DA PROCEDURA NEGOZIATA (EX ART. 50, COMMA 1, LETT. C, D.LGS. 36/2023) A PROCEDURA APERTA (EX ART. 71, D.LGS. 36/2023). CUI 920027706232021-00010

CUP: I32C18000120001

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- La Provincia di Benevento, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs 285/1992, ha l'onere di garantire la sicurezza e la manutenzione ordinaria e straordinaria, la gestione e la pulizia delle strade di propria competenza e delle loro pertinenze;
- La rete stradale provinciale, è pressoché omogenea per caratteristiche costruttive e risulta alquanto vetusta, caratterizzata da sezioni a mezza costa e carreggiata con dimensione limitate, che attraversano quasi sempre i centri abitati della provincia collegati, configurabile con la categoria F del D.M. 5/11/2001.
- La mancanza di una struttura specificatamente organizzata e deputata alla manutenzione ordinaria delle strade, ha determinato nel tempo un depauperamento dello stato della viabilità e la necessità di avviare con scadenza almeno semestrale, un programma minimo di manutenzione della rete viaria, con importo predeterminato a causa delle scarsissime disponibilità finanziarie dell'Ente.

CONSIDERATO CHE:

- Con determinazione dirigenziale n° 2004 del 29/09/2025:
 - si approvava il progetto esecutivo dell'intervento denominato "S.P. n. 52 interventi di messa in sicurezza movimenti franosi, ripristino piano viabile per tratto saltuari, delle pendenze stradali e dei tombini in via Castelvetero nel comune di San Bartolomeo in Galdo" con il seguente quadro economico di spesa:

A	Importo:	
A.1	Lavori	337.510,40 €

A.2	Oneri sicurezza (non soggetto a ribasso)	9.459,12 €
	TOTALE A)	346.969,52 €
B	Somme a disposizione	
B.1.1	Progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	12.121,30 €
B.1.2	Relazione Geologica (compreso Cassa 2% - IVA 22%)	14.210,06 €
B.1	<i>Totale spese Tecniche</i>	26.331,36 €
B.2	Spese per incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 D.lgs n. 50/3016 (2% di A)	7.414,06 €
B.3	Imprevisti (max 5% di A - IVA inclusa)	4.468,56 €
B.4	Autorità di Vigilanza	225,00 €
B.6	Oneri di scarica, da pagarsi a fattura (IVA compresa)	15.000,00 €
B.7	Allacci pubblici servizi	0,00 €
B.5	IVA sui lavori 22%	76.333,29 €
B.6	Contributi previdenziali sulla Progettazione 4%	484,85 €
B.7	IVA sulle spese tecniche di Progettazione 22%	2.773,35 €
	TOTALE B)	133.030,48 €
	TOTALE A+B	480.000,00 €

- veniva stabilito, tra l'altro, la modalità di scelta del contraente tramite procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs n. 36/2023.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- la scrivente Stazione Appaltante, nell'esercizio della propria discrezionalità amministrativa e organizzativa, riesamina la scelta della modalità di affidamento alla luce del Principio del Risultato (art. 1, D.Lgs. 36/2023), che impone il perseguimento dell'affidamento del contratto con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- Sebbene l'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 consenta il ricorso alla procedura negoziata per la fascia di importo in oggetto, si ritiene che il ricorso alla Procedura Aperta (ex art. 71) sia nel caso di specie maggiormente aderente all'interesse pubblico. Tale procedura, infatti, garantendo il massimo grado di pubblicità e di partecipazione (cosiddetto favor participationis), assicura alla Stazione Appaltante la platea più vasta possibile di offerte tecniche ed economiche, permettendo di intercettare le migliori soluzioni di mercato attualmente disponibili;
- L'adozione di una procedura ordinaria a evidenza pubblica consente di superare ogni profilo di discrezionalità nella fase di selezione degli operatori da invitare, garantendo ex ante la parità di trattamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa. Tale scelta appare coerente con l'obiettivo di

massimizzare la trasparenza delle operazioni di gara, eliminando le complessità legate alla preventiva individuazione di una platea ristretta di concorrenti;

- Si richiama il consolidato orientamento giurisprudenziale secondo cui le stazioni appaltanti possono sempre decidere di ricorrere a procedure più aperte e garantiste rispetto a quelle minime previste dal legislatore per le soglie di riferimento. Il passaggio dalla procedura negoziata alla procedura aperta non costituisce un aggravio del procedimento, bensì un potenziamento delle garanzie di concorrenzialità e di efficacia dell'azione amministrativa, in piena sintonia con lo spirito del nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

RITENUTO di dover disporre ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n° 36/2023 e s.m.i., la riduzione del termine per la ricezione delle offerte a 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara, per ragioni d'urgenza, connesse alla necessità di avviare tempestivamente i lavori di manutenzione stradale in oggetto per esigenze di tutela del superiore interesse alla pubblica sicurezza e continuità del servizio viario. Nello specifico, l'accelerazione della procedura è giustificata dalla necessità di:

- Garantire la sicurezza della circolazione veicolare a fronte del degrado del manto stradale;
- Prevenire potenziali pericoli per l'incolumità pubblica derivanti, tra gli altri, da necessità di ripristini in conseguenza di fenomeni meteorologici stagionali e degrado del fondo stradale;
- Evitare il protrarsi di disagi alla cittadinanza e possibili responsabilità risarcitorie in capo all'Ente.

VISTI:

- il TUEL approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;
- lo Statuto della Provincia di Benevento;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici della Provincia di Benevento;
- il D.L. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021;
- il D.Lgs. n. 50/2016 per quanto applicabile;
- il d.P.R. n. 207/2010 per quanto applicabile;
- il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

VISTE le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- *N.7 del 09/04/2025 di Approvazione del "Regolamento sulle modalità di stipula dei contratti della Provincia di Benevento".*
- *N.8 del 09/04/2025 di Approvazione del "Regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, svolgimento delle indagini di mercato, formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".*
- *N.21 del 14/04/2025 recante "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027. APPROVAZIONE DEFINITIVA";*
- *N.22 del 14/04/2025 recante "Schema di Bilancio di Previsione per il Triennio 2025-2027 e relativi allegati ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 11 e 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011. APPROVAZIONE DEFINITIVA";*
- *N.23 del 14/04/2025 recante "Rendiconto dell'esercizio finanziario 2024. Approvazione definitiva".*
- *N.34 dell'08.07.2025 con la quale è stata ratificata la delibera presidenziale n. 146 del 28/05/2025 di "variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025-2027. ex art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, al documento unico di programmazione 2025-2027 e il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025-2027";*

- *N.35 dell'08.07.2025 avente ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025 – Assestamento di bilancio 2025 (Art.193 e art.175 c.8 del Dlgs. 18 Agosto 2000 n.267)";*

RICHIAMATE le Deliberazioni Presidenziali:

- *N.341 del 05/12/2024 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 - Periodo 2025/2027. APPROVAZIONE";*
- *N.348 del 09/12/2024 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di Bilancio di Previsione per il Triennio 2025-2027 e relativi allegati ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 11 e 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011";*
- *N.74 del 11/03/2025 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2024, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 118/2011, e della relazione illustrativa del Presidente della Provincia ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000";*
- *N.146 del 28.05.2025 avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027. ex art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, al Documento Unico Di Programmazione 2025-2027 e il Programma Triennale degli Acquisti di Forniture E Servizi 2025-2027.;*
- *N.167 del 16.06.2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (art. 169 D.L.gs 267/2000) - Anno 2025/2027;*
- *N.174 del 17.06.2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027- decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.*
- *N.203 del 10.07.2025 di approvazione della "Nuova rideterminazione dell'assetto organizzativo della Provincia di Benevento. Approvazione del nuovo ORGANIGRAMMA e relativo FUNZIONIGRAMMA";*
- *N.215 del 22.07.2025 di Variazione al Piano Esecutivo di Gestione (art. 169 D.L.gs 267/2000) - Anno 2025/2027;*

VISTI E RICHIAMATI:

- *l'art. 151, 1° comma, del D.lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii. il quale stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;*
- *il Decreto del Ministero dell'interno del 24.12.2025, pubblicato in GU n 302 del 31 dicembre 2025, articolo unico, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2026/2027 da parte degli Enti locali è differito al 28 febbraio 2026;*
- *l'art.163, 1° comma, del TUEL che recita: "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.";*

RICHIAMATI :

- il Decreto Presidenziale n. 98 del 04/07/2023, con il quale l'ing. Angelo Carmine Giordano è stato nominato Dirigente del Settore Viabilità e Infrastrutture;
- la determinazione dirigenziale n. 1367 del 30/06/2025 con la quale è stato prorogato l'incarico di Responsabile del servizio pianificazione infrastrutturale all'arch. Angelo De Blasio.-

DATO ATTO che non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2024/2026 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con Delibera Presidenziale n. 32/2024;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i..

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo :

- 1) **DI RETTIFICARE**, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, la Determinazione a Contrarre n. 2004 del 29/09/2025 nella parte relativa alla modalità di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori denominati “*S.P. N. 52 – Interventi di messa in sicurezza movimenti franosi, ripristino del piano viabile per tratti saltuari delle pertinenze stradali e dei tombini in via Castelvetero nel Comune di San Bartolomeo in Galdo*”;
- 2) **DI STABILIRE** che l'affidamento dei predetti lavori avvenga mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, in luogo della procedura negoziata precedentemente prevista, garantendo così la massima partecipazione e il più ampio confronto concorrenziale a tutela del principio del risultato;
- 3) **DI DARE ATTO** che il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023;
- 4) **DI CONFERMARE** nel resto i contenuti della citata Determinazione a Contrarre n. 2004 del 29/09/2025, con particolare riferimento all'approvazione del progetto, al quadro economico complessivo di spesa pari a €480.000,00 e alla prenotazione dell'impegno di spesa sui capitoli di bilancio già individuati;
- 5) **DI DISPORRE** la pubblicazione del Bando di Gara e dell'estratto di bando secondo le modalità e i termini previsti dagli artt. 84 e 85 del D.Lgs. 36/2023, incaricando il RUP degli adempimenti necessari per l'aggiornamento dei dati sul sistema della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) presso l'ANAC;
- 6) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi della normativa vigente;
- 7) **DI DARE ATTO** che l'importo complessivo di € 200.000,00 trova copertura economica sul capitolo n° 12411.1, imp. provv. 292/2025;
- 8) **DI DARE ATTO** che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs 267-2000 e s.m.i.;
- 9) **DI DEMANDARE** al R.U.P. e al Dirigente del Settore l'espletamento degli adempimenti

conseguenziali;

- 10) DI ATTESTARE** che non sussistono in capo ai suddetti responsabili cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- 11) DI DARE ATTO** che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Provincia, all'Albo Pretorio on line, così come previsto dall'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69.

II RUP

f.to (Arch. Angelo De Blasio)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EQ

f.to (Arch. Angelo De Blasio)

IL DIRIGENTE

f.to (Ing. Angelo Carmine Giordano)

